



LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

STRUTTURA, CNV

PENSIERO E CULTURA

LINGUAGGIO E ORDINE SOCIO-
CULTURALE



COMUNICAZIONE

- Segni, segnali, richiami
- Lingua orale / scritta
- NV (cinesica, prossemica)
- Trasmissione culturale
- Produttività, universalità semantica
- Spostamento o distanziamento



Linguaggio

È un sistema di **simboli vocali arbitrari** usato dagli esseri umani

- per **codificare e comunicare l'esperienza** di sé e del mondo
- è un'arma a doppio taglio: permette di comunicare ma crea anche **barriere** linguistiche
- gli elementi del codice linguistico sono **arbitrari**, non prestabiliti geneticamente

UNIVERSALITÀ SEMANTICA

Le lingue sono composte da un
numero RIDOTTO
di suoni ARBITRARI (fonemi) che
coordinati in sequenze
trasmettono SIGNIFICATO
⇒ DUPLICITÀ DI STRUTTURE

SISTEMI FONEMICI

- Molti suoni simili acusticamente (foneticamente) vengono percepiti come contrastivi per cause culturali
- es. vibrazione sonora “d”
vibrazione sorda “t”



SISTEMI FONE_TICI / MICI

Un fonema è un contrasto di suono che crea una differenza di significato (p/b_elle)

FONETICA suono ETICO (con valore non soggettivo)

FONEMATICA suono EMICO (madrelingua)

Acquisizione del linguaggio

procede gradualmente da fonemi

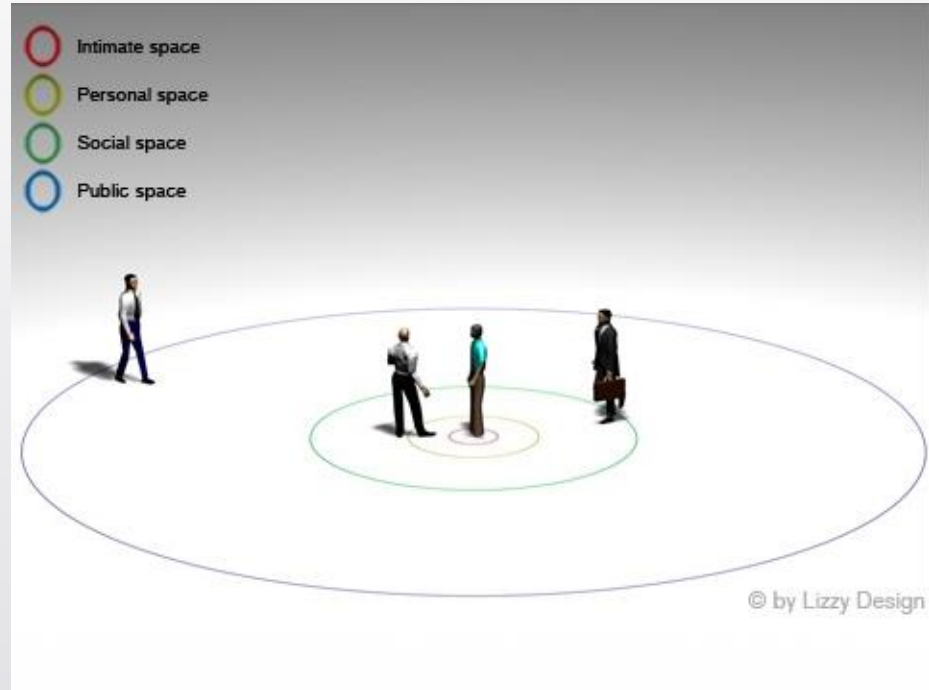
⇒ morfemi (unità linguistica minima con un significato definito)

⇒ regole grammaticali più semplici

⇒ regole strutturali e lessico più complesso (sintassi)

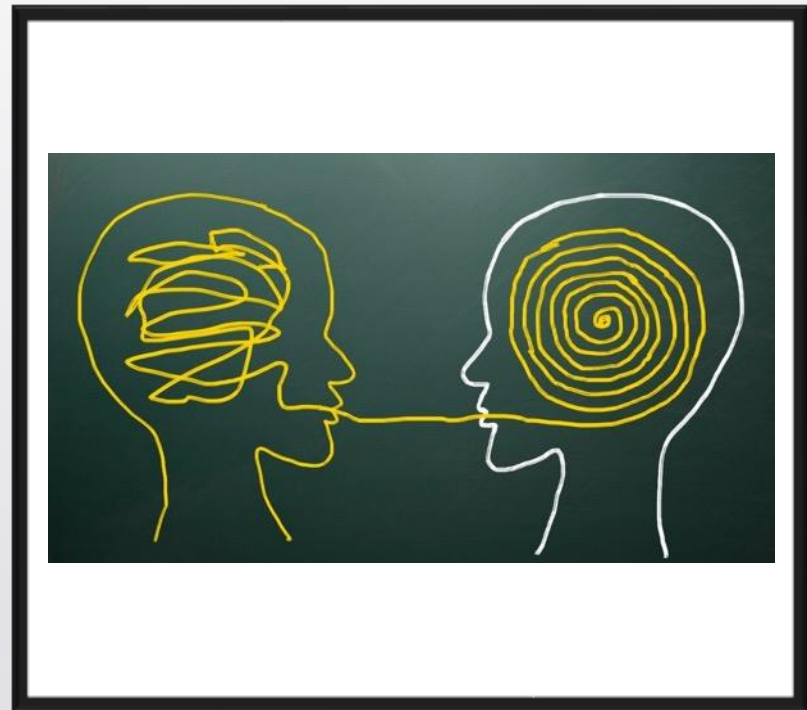
NB : è necessaria l'interazione sociale!

Cinesica e prossemica



PRAGMATICA: come si parla... uso del linguaggio

- 1) Linguaggio come **RAPPRESENTAZIONE** mentale del mondo
– RELATIVITA'
LINGUISTICA
- 2) Linguaggio come **AZIONE** e partecipazione
(Austin, Searle)




PENSIERO / LINGUAGGIO

1914 Salvage Ethnography (F. Boas)

1956 Ipotesi di RELATIVITA' LINGUISTICA
di SAPIR - WHORF

- la struttura linguistica è **determinata** dall'esperienza e influisce sulle visioni/ rappresentazioni del mondo
- ogni lingua forma un sistema di modelli in cui vengono ordinate le conoscenze, esperienze e rappresentazioni
- Impatto cognitivo





Terminologia e percezione del colore

- **Berlin e Kay, 1968:** da 2 a 11 termini di base per i colori
- chiaro+scuro
- bianco, nero, rosso + giallo + verde + blu + marrone + porpora + rosa + grigio + arancione
- il numero dei termini è in relazione alla complessità culturale e tecnologica
- percezione cromatica + connotazioni (caldo/freddo, secco/umido ecc.)





Oralità e pensiero

Provate a immaginare una cultura in cui nessuno ha mai 'cercato' una parola in un dizionario.....

*Senza la scrittura, le parole come tali non hanno una **presenza** visiva, esse sono soltanto **suoni** che si possono 'richiamare', ricordare.*

Walter J. Ong



Grazie ai sistemi simbolici iniziano operazioni di classificazione analisi, sintesi e ipotesi.

- Mediazione con la realtà.



Comunicazione e conoscenza

- diverso modo in cui le culture articolano la conoscenza, percezione, rappresentazione del mondo
- comunicazione orale e scritta
- percezione e stili cognitivi, schemi mentali
- tempo e spazio

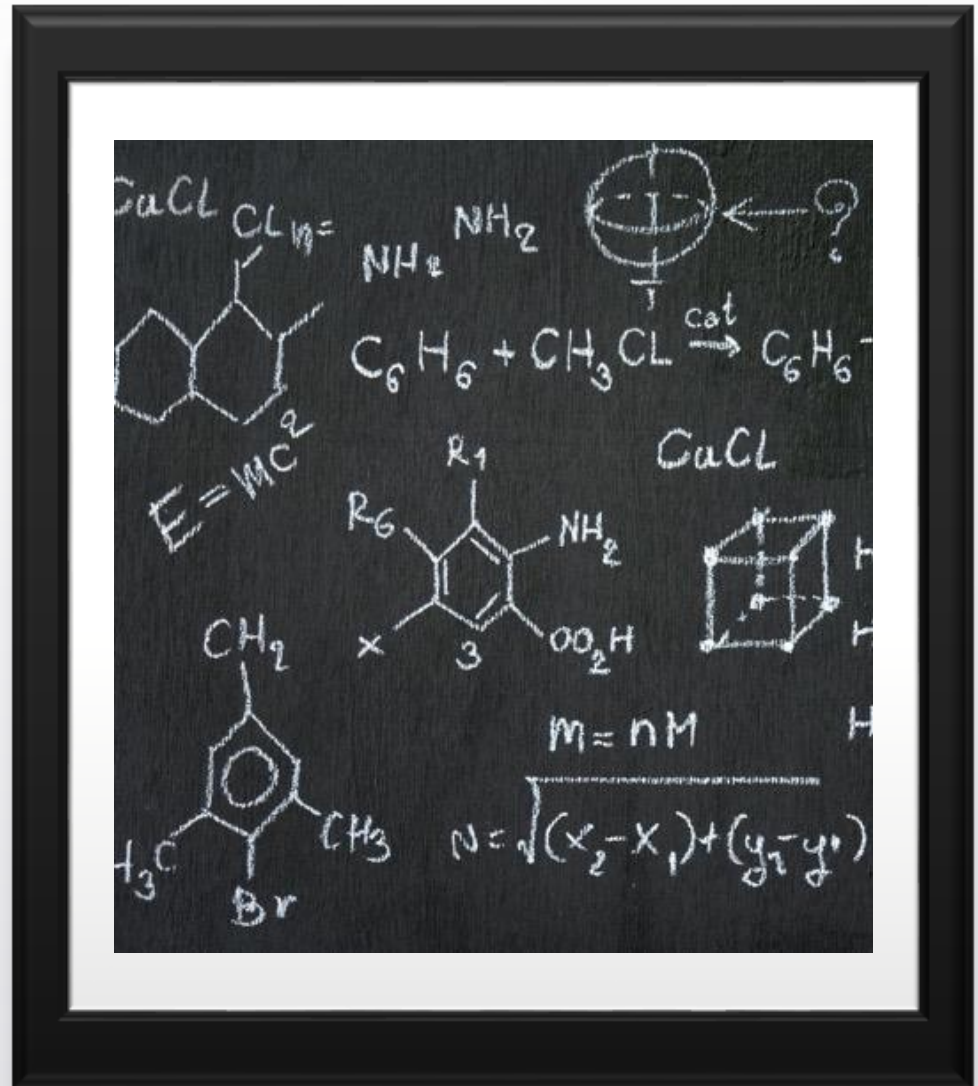
Comunicazione orale e scritta

- la scrittura influenza il pensiero e la comunicazione
- oralità primaria, diffusa, ristretta, e secondaria
- culture a oralità diffusa (cantastorie, griot ecc.)
 - mezzi mnemonici, formule fisse
 - modelli prestabiliti e fissi nel tempo
 - comunicazione in presenza

[Griot](#)

[Vajont](#)

[Oxford](#)



ORALITÀ PRIMARIA



comunicazione
via voce



scarsa velocità



utilizzo di
formule e sistemi
mnemonici



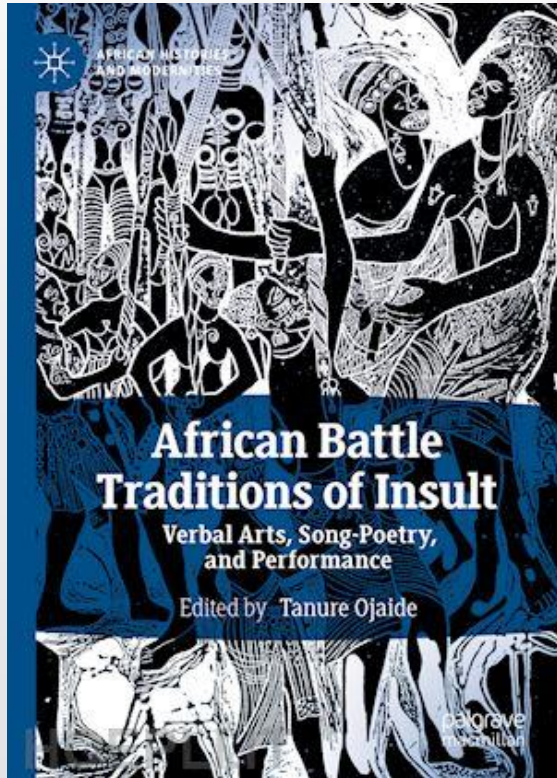
memoria con
ruolo centrale



orecchio
prevale
sull'occhio



presente /
evento



culture orali

Battle

Linguaggio = azione,
non pensiero

Parola, corpo, percezione del mondo



**in assenza di
scrittura le parole
sono eventi, non
hanno esistenza
visiva**



**culture
verbomotorie**



**oralità e memoria:
società
omeostatica e
selettiva**



**conoscenze
funzionali per il
presente**



Linguaggio come AZIONE

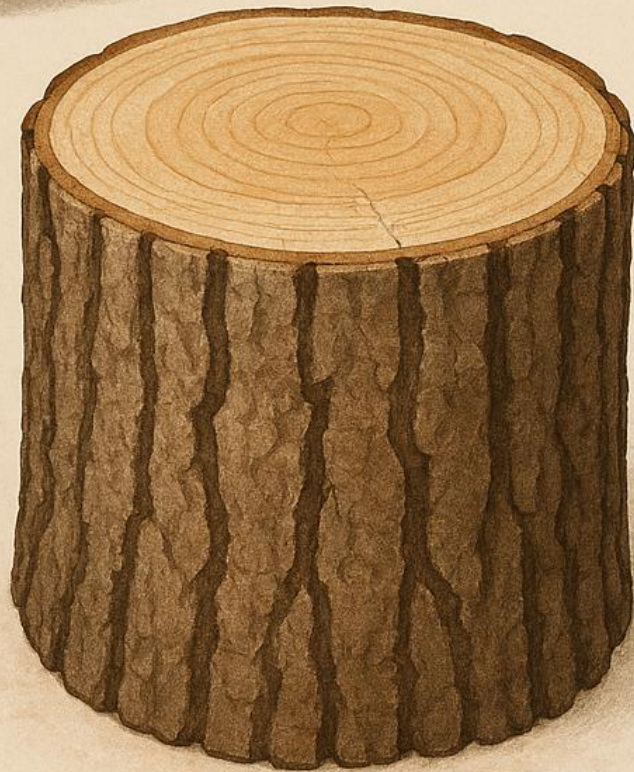
DIRE = FARE (AUSTIN, performatività)

- la scrittura come “domesticamento del pensiero” (J. Goody 1977)
- culture orali verbo-motorie
- supporto materiale permette la durata delle informazioni
⇒ sviluppo delle formalizzazione e logica
- attività psico-cognitiva nel contesto d'esperienza (L.Vygotskij)

Es. categorie (R. Lurija, Uzbekistan '30):

sega, accetta, ascia, tronco

[Test QI Usa](#)



Caratteristiche delle culture scritte

Vittoria
dell'occhio
sull'orecchio

tempo storico,
decade la
memoria

oggettività e
distacco

pensieri ed
espressioni più
analitici e
astratti

Riflessione e
interiorizzazione

Originalità,
artista
individuale ⇒
plagio

Uniformità e
normalizzazione
linguistica



conseguenze

- la lettura diventa privata, estensiva, di massa
- educazione scritta, cambia il modo di studiare e di insegnare (biblioteche)
- nascita dell'individualismo e del nazionalismo
- censura e persecuzione
- diritto, non più consuetudine
- religioni universalistiche



Oralità secondaria o di ritorno (W. Ong)



immediato, concentrazione sul presente



mistica partecipatoria



senso di comunità, emotività



simultaneità, gratifica immediata

Oral Culture



Dialogue

Bard



Content + Formula



Improvised Performance



Print Culture



Deferred Monologue

Author



Hardcoded Content



Receiver

Secondary Orality



Procedural Dialogue

Designer



Content + Procedure



Improvised by Computer



Media e cultura



Media produttori di cultura (McLuhan)



Interpretazioni del pubblico, consumo mediatico



Non solo intrattenimento, orientamento all'azione quotidiana




Immaginazione è Agency è Comunità immaginate, sodalizi transnazionali



[cultura verbo-motoria](#)

[Tv fase prima](#)



Globo attuale:
“Modernità in
polvere”
A.Appadurai
1996

- Comunicazioni di massa
- Migrazioni
- Immaginazione, sfere pubbliche diasporiche



THE FUTURE AS CULTURAL FACT

Essays on the Global Condition

ARJUN APPADURAI

